

RACCOLTA FIRME E MANIFESTAZIONE A TORINO

ULTIMI GIORNI PER LA RACCOLTA DELLE FIRME A SOSTEGNO DEL DOCUMENTO DEL 30 SETTEMBRE 2009 CONSEGNATO ALLA PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE, MERCEDES BRESSO, CON IL QUALE SI ESPRIMEVANO FORTI PREOCCUPAZIONI PER LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CON TRENITALIA E PER LA VOLONTÀ DELLA REGIONE DI AFFIDARE IL SERVIZIO A TERZI ATTRAVERSO L'EMANAZIONE DI UN BANDO DI GARA.

PER DOVERE DI CRONACA, INFORMIAMO CHE IL DOCUMENTO HA PRODOTTO "ESTERNAZIONI" DELLA PRESIDENTE BRESSO SUGLI ORGANI DI STAMPA CHE, SOSTANZIALMENTE, DEFINISCONO IL SINDACATO COME LA "CARTUCCIA" SPARATA DALL'A.D. MORETTI E "LASCA" LA GESTIONE DEL PERSONALE IN FERROVIA CHE PERMETTEREBBE AI FERROVIERI DI ESSERE DEI FANNULLONI. INOLTRE, L'INCONTRO DEL 12 OTTOBRE SCORSO CON L'ASSESSORE BORIOLI NON HA PRODOTTO NULLA DI UTILE PER UNA EVOLUZIONE POSITIVA DELLA QUESTIONE.

LA RACCOLTA DI FIRME A SOSTEGNO DEL DOCUMENTO HA UN SENSO E DEVE AVERE UN SENSO PER TUTTI I FERROVIERI, ANCHE PER QUELLI NON DIRETTAMENTE TOCCATI, PERCHÉ ANCHE SE LA NOSTRA È UN'AZIENDA MALATA, BISOGNOSA DI ENERGICHE CURE PER RIPRENDERE AD ESSERE COMPETITIVA, FUNZIONALE E AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ, È UN'AZIENDA CHE PIÙ DEGLI ALTRI VETTORI OFFRE GARANZIE DI MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO, ALMENO FINO A QUANDO NON SARÀ COLMATO IL BUCO LEGISLATIVO CHE NON OBBLIGA LE AZIENDE DEL SETTORE ALL'APPLICAZIONE DI UN UNICO CONTRATTO DI LAVORO.

PER QUESTO CHIEDIAMO A TUTTI VOI DI TIRARE FUORI, CON ORGOGLIO, QUEL SENSO DI APPARTENENZA, TROPPE VOLTE ASSOPITO, A QUESTA GROSSA ED UTILE AZIENDA E DI CONTRIBUIRE CON UNA SEMPLICE FIRMA ALLA SUA PERMANENZA IN PIEMONTE.

CHIEDIAMO ANCHE, PER CHI NE HA LA POSSIBILITÀ, UN ULTERIORE CONTRIBUTO, PARTECIPANDO ALLA MANIFESTAZIONE CHE SI TERRÀ A TORINO SABATO 24, NEL CORSO DELLA QUALE SARANNO CONSEGNATE LE FIRME ALLE FS, ALLA REGIONE PIEMONTE ED AL PREFETTO DI TORINO.

IN ALLEGATO, I MODULI PER LA RACCOLTA DELLE FIRME, IL DOCUMENTO DA SOSTENERE ED IL VOLANTINO DELLA MANIFESTAZIONE.

PARTECIPIAMO ATTIVAMENTE E NUMEROSI

FAST FerroVie Piemonte e Valle d'Aosta

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007

E-mail piemonte@fastferrovie.it





I SOTTOSCRITTI LAVORATORI APPROVANO IL DOCUMENTO UNITARIO

DI FILT-FIT-UITR-FAST E UGL DEL 30 SETTEMBRE 2009

AVENTE PER OGGETTO LE GARE FS IN PIEMONTE

DIPENDENTI GRUPPO FS

N.°	Cognome e Nome	Matricola	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			



FERROVIERI “FANNULLONI“ ANCHE LORO?

L’*“avvertimento”* della presidente Bresso ai sindacati sulla vicenda della messa a gara del servizio ferroviario regionale, apparso il primo ottobre su vari quotidiani, è di quelli che vanno respinti al mittente.

E quindi, sempre per rimanere al virgolettato, in ferrovia ci sarebbe una gestione “lasca”, si intende del personale, gestione che il privato che sicuramente subentrerà nel servizio a seguito delle gare provvederà a rimettere in riga.

E così il gioco è fatto, messi a posto i ferrovieri (fannulloni anche loro?) e sostituito i treni di Trenitalia con quelli di cinque piccole aziendine locali, magari costituite per l’occasione, un futuro radioso attende i pendolari piemontesi, in ogni caso non prima di tre anni..

Ribadiamo che il sindacato ha chiesto che Trenitalia e la Regione riannodino i fili del dialogo così bruscamente interrotto, perchè il sistema ferroviario ha bisogno di più qualità subito, e questo è possibile se tutti i protagonisti in campo, Regione Piemonte, Trenitalia, associazioni dei consumatori e dei pendolari, rappresentanti dei lavoratori, si muovono in una direzione condivisa.

Chiediamo ai ferrovieri di firmare tutti il documento sindacale, e di sostenere tutte le iniziative che verranno organizzate per contrastare questa incauta decisione della Regione.

Le Segreterie Regionali

Filt-Cgil

Fit-Cisl

Uilt-Uil

Fast Ferrovie-Sma

Ugl



GARE FS IN PIEMONTE

PREOCCUPAZIONE PER IL SERVIZIO E PER I LAVORATORI

FILT-FIT-UILTR-FAST-UGL CONTESTANO LA DECISIONE DELLA REGIONE PIEMONTE

Le Segreterie Regionali Filt-Fit-Ultr-Fast-Ugl esprimono forte preoccupazione per la mancata sottoscrizione del contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale e la conseguente decisione da parte della Regione Piemonte di indire le procedure di gara per l'affidamento del servizio.

Tali decisioni sono maturate in un clima di scontro senza precedenti tra la regione e le ferrovie, che a nostro avviso rischia di danneggiare, al di là delle intenzioni, gli utenti e i dipendenti del servizio ferroviario piemontese.

Il forte disagio e la comprensibile insoddisfazione dei pendolari e degli utenti in generale, frustrati dalla scarsa qualità del servizio e da impegni assunti e non onorati da anni, non verranno risolti con la messa a gara del servizio da parte della Regione, né servono toni inutilmente ultimativi da parte di Trenitalia, adatti forse ad una qualunque trattativa commerciale, ma non alla ricerca delle condizioni economiche necessarie allo svolgimento di un fondamentale servizio pubblico.

Come organizzazioni sindacali dei lavoratori delle ferrovie, ribadiamo con forza la necessità di un deciso miglioramento del servizio, con standard qualitativi più elevati, materiale rotabile efficiente, più puntualità, più pulizia, più informazione all'utenza, anche in considerazione del fatto che le comprensibili proteste dei viaggiatori ricadono sui ferrovieri che oltretutto subiscono i medesimi disagi.

Siamo convinti che il meccanismo della gara riferito al trasporto ferroviario regionale sia una prospettiva che nella nostra regione non migliorerà il servizio, ma all'opposto, se effettivamente applicato, rischia di creare gravi danni agli utenti e ai lavoratori. In ogni caso, ribadiamo la nostra disponibilità ad una verifica che possa dimostrare il contrario.

Tenendo conto dell'esigenza della Regione Piemonte di mantenere ferma la base economica della gara, è altrettanto improbabile, quasi certamente impossibile, che lo svolgimento delle gare possa portare ad un incremento del servizio senza sacrificare quantità di treni, servizi a terra o senza prevedere garanzie per i lavoratori per quanto attiene l'occupazione ed i diritti contrattuali.

Altrettanto improbabile a nostro avviso è l'ipotesi che altre imprese ferroviarie, italiane o più facilmente estere, possano essere realmente interessate a partecipare alla gara, dovendo mettere in conto la probabilità di riportare perdite di esercizio per un certo tempo,

al fine di penetrare in un mercato italiano di fatto bloccato per i prossimi 12 anni con i contratti di servizio stipulati tra Trenitalia e tutte le altre Regioni italiane.

Inoltre, va considerato il fatto che la qualità dei servizi all'utenza, passa innanzi tutto attraverso forti investimenti per il rinnovo del parco rotabile che non sarebbe possibile avere nei prossimi 2 - 3 anni, tempo necessario per passare dalla gara all'effettivo subentro di nuovi gestori. Nel frattempo è immaginabile il blocco degli investimenti previsti da Trenitalia per il Piemonte, nell'ambito del piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile, peraltro già iniziato con i mancati investimenti mirati per la Val di Susa e il relativo cadenza mento negato da Trenitalia.

Anche sul fronte delle tariffe, non crediamo che gli utenti potranno godere di alcun beneficio, in quanto il soggetto che stabilisce le tariffe continuerà ad essere la Regione, la quale ben difficilmente avrà le condizioni economiche per ridurle, salvo reperire nel proprio bilancio l'equivalente da inserire nel corrispettivo messo a gara.

Esprimiamo inoltre la nostra fortissima preoccupazione per gli effetti delle gare sui lavoratori addetti.

Come sindacato abbiamo sempre guardato alle gare che si svolgono in altri settori come ad una occasione per avviare un processo aggregativo delle aziende interessate, in modo da realizzare imprese forti e competitive in prospettiva anche sul mercato europeo; viceversa noi contrastiamo i processi di frammentazione del sistema delle imprese, come è avvenuto ad esempio nel settore delle pulizie di treni e stazioni, originariamente gestito da poche grandi aziende, ed oggi polverizzato in ben 55 lotti di gara senza nessun evidente miglioramento del servizio.

Inoltre, visto che il sistema della gara non potrà incidere sul contributo della Regione che è predeterminato, sul costo dei biglietti e abbonamenti stabiliti dalla Regione, su un improbabile aumento dei viaggiatori, è del tutto palese che l'impresa subentrante ricercherà i margini di profitto unicamente sulle condizioni economiche e normative dei lavoratori.

In ogni caso riteniamo assolutamente da escludere la suddivisione della gara in 5 lotti, che non ha a nostro avviso alcuna valida motivazione in termini di sinergie possibili dal punto di vista del ciclo dei rotabili e del personale, dell'integrazione tariffaria, delle manutenzioni, dell'integrazione con i servizi della rete nazionale e con le altre modalità di trasporto.

D'altro canto, riteniamo che Trenitalia non debba penalizzare il Piemonte o peggio, pretendere che questa Regione faccia da cassa di compensazione rispetto a contratti di servizio stipulati con altre Regioni. Trenitalia deve invece considerare la nostra Regione importante per un'azienda nazionale le cui azioni sono di proprietà dello Stato e quindi, almeno per quota parte, anche dei piemontesi.

Per queste motivazioni le Organizzazioni Sindacali invitano le parti a riconsiderare le proprie posizioni auspicando una ripresa del confronto per non correre il rischio di innescare un meccanismo dagli esiti imprevedibili, soprattutto nella fase di transizione dal precedente al nuovo gestore con rilevanti danni per i cittadini utenti e per i lavoratori dipendenti del servizio.

Torino, li 30 settembre 2009

Il presente documento unitario Filt-Fit-Uiltr-Fast Ferrovie-Ugl Ferrovie è sottoposto al parere dei lavoratori ferroviari del Piemonte che aderiscono con apposita raccolta firme



MANIFESTAZIONE **CONTRO LE GARE FS** **IN PIEMONTE**

24 Ottobre 2009

Programma:

- **Ore 9.30**
 - Presidio Torino P.N.
 - Consegna Firme a FS
- **Ore 10.15 Corteo verso Piazza San Carlo**
- **Ore 11.00**
 - Presidio Piazza San Carlo
 - Consegna Firme Regione e Prefetto
 - Conferenza Stampa

FERROVIERI DEL PIEMONTE PARTECIPATE NUMEROSI

Per difendere il servizio e i diritti dei lavoratori